

UNITALSI: SOLIDARIETÀ E INCONTRO

Scritto da Cinzia Debiase

Lunedì 13 Settembre 2010 09:49



Tra gli stand gastronomici che hanno allietato il palato dei partecipanti alla Festa del Borgo Antico, un grande successo è stato ottenuto dal gruppo **Unitalsi - sezione di Turi**.

È solo da pochi mesi che il gruppo è divenuto una realtà presente sul nostro territorio. Un gruppo associativo, creato da ragazzi e adulti accomunati da uno spirito di unione, fratellanza e amore per il prossimo. Con referente Giuseppe De Tomaso, l'Unitalsi di Turi sta conoscendo il sostegno di molti che, giorno dopo giorno entrano in contatto con una realtà nella quale il rispetto altrui e il comune sostegno sono alla base di tutto.



“Il nostro obiettivo – riconosce il gruppo – è quello di dimostrare l’unità e il nostro spirito di collaborazione”. La volontà di far conoscere la propria presenza sul territorio e dimostrare di essere un gruppo in divenire e carico di obiettivi e di interessi è necessario per far avvicinare anche i più titubanti verso un’associazione che mira a vivere a stretto contatto con ogni realtà, anche la più difficile. “Da tutti possiamo imparare e tutti possiamo insegnare qualcosa a qualcuno. Associarsi e condividere esperienze porta a non sentirsi solo, anche nelle situazioni più problematiche”. Il lavoro di gruppo, che per l’occasione della Festa del Borgo ha significato operare insieme per realizzare dei piccoli manicaretti per tutti, ha dimostrato che l’organizzazione, l’unione, la collaborazione, hanno portato dei risultati ottimi. “Certo, l’obiettivo della serata era raccogliere dei fondi per l’acquisto di un’auto per i diversamente abili. Il nostro progetto non si potrà realizzare immediatamente, ma abbiamo solo iniziato a porre il primo mattone per completare il nostro piano”. L’intero gruppo ha voluto esprimere un ringraziamento nei confronti di tutti coloro che hanno contribuito con la loro offerta, anche la più piccola. “Un grazie – proseguono - va sicuramente a coloro che ci hanno dato fiducia, ci hanno sostenuto e dato i materiali per realizzare la serata dell’8 Settembre. Senza di loro, sarebbe stato sicuramente più difficile per Noi. Non possiamo dimenticare comunque di ringraziare i gruppi dell’ **Unitalsi di Rutigliano**, che sono intervenuti per aiutarci a gestire l’intera serata e il **gruppo di Putignano**, giunto per l’animazione, ma impediti dalla pioggia”.



Abbiamo chiesto al gruppo qual fosse stato il più bel complimento ricevuto e “sinceramente – spiegano - nella confusione eravamo molto presi dalle richieste delle persone e dalla minaccia della pioggia, ma in tutto questo siamo rimasti estremamente contenti quando all’improvviso il Vescovo Mons. Padovano è arrivato al nostro stand e ci ha ringraziato per il lavoro che stavamo compiendo e per l’impegno profuso nel far conoscere una realtà che in maniera locale e nazionale opera a stretto contatto con sfere a volte difficili”.

“Il nostro obiettivo – aggiungono i membri dell’Unitalsi – è rendere il nostro gruppo radicato nel nostro territorio”. Voler diventare un luogo di incontro e di richiamo per chi, spesso giovani, non riconoscono nel proprio quotidiano esperienze di crescita e di maturazione. “Ma per far questo – ci spiegano – abbiamo comunque bisogno di una sede Unitalsi. Un luogo dove chiunque può arrivare ed entrare in contatto con noi. Sarebbe un’opportunità per tutti coloro che desiderano o sentono il bisogno di essere parte di una società, di collaborare per aiutare emarginati o disagiati”. Tutto aiuta a crescere e l’Unitalsi, come gruppo, sta crescendo, sta formando la sua identità per portare poi la sua testimonianza, quella turese, nei diversi incontri che annualmente riuniscono le associazioni giovanili in diverse città italiane ed europee. Incontri nei quali emerge l’importanza di aprirsi agli altri: “Noi, a Turi, vogliamo essere quel punto di incontro dove l’emozione, la fratellanza, la solidarietà e l’amore per il prossimo devono far parte della quotidianità”. In questo momento “non abbiamo un luogo dove incontrarci e sino ad ora abbiamo usufruito della sacrestia della chiesa San Giovanni Battista, ma abbiamo bisogno di uno spazio nostro, dove trovarci e accogliere chiunque voglia entrare nel nostro gruppo. Ecco perché chiediamo alle istituzioni di poter avere una sede”.

Chiunque abbia voglia di avvicinarsi all’Unitalsi, quindi, può contattare il gruppo e il suo referente Giuseppe De Tommaso all’indirizzo e-mail unitalsituri@yahoo.it o al profilo Facebook **Unitalsi Turi**.



*"Festa del borgo antico e
delle tronère e della faldac"*

*L'UNITALSI è presente
con la gioia di "SERVIRE"*

